



# COMUNE DI SAN VITO AL TORRE

Provincia di Udine

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

PRESA D'ATTO INSUSSISTENZA PERSONALE IN ESUBERO/IN ECCEDEENZA - ART. 33 D. LGS. 165/2001, COME MODIFICATO DALL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2011 E DAL D. LGS. 75/2017. ANNO 2021.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **UNDICI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **19.12** in modalità di videoconferenza, in seguito a convocazione dei singoli Assessori, si è riunita la Giunta comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
<b>CETTOLO DORETTA</b> - Sindaco	X	
<b>TELLINI TIZIANA</b> - Vice Sindaco	X	
<b>DE MARCO FABRIZIO</b> - Assessore	X	
<b>CIAN SIMONE</b> - Assessore	X	

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa M.C. Monetti.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la dott.ssa **CETTOLO DORETTA** nella sua qualità di **Sindaco**, che mette in discussione la proposta indicata in oggetto, e su questa la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

**PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO: PRESA D'ATTO INSUSSISTENZA PERSONALE IN ESUBERO/IN ECCEDEENZA - ART. 33 D. LGS. 165/2001, COME MODIFICATO DALL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2011 E DAL D. LGS. 75/2017. ANNO 2021.**

La sottoscritta dott.ssa M.C. Monetti, in qualità di Segretario comunale , in conformità a quanto disposto dall'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 come modificato dal D.L. n° 174/2012 conv. nella legge n° 213/2012

ESPRIME PARERE                     FAVOREVOLE  
  
    CONTRARIO (specificarne i motivi)

In ordine alla regolarità tecnica amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERE ESPRESSO IN DATA 11.02.2021

F.TO dott.ssa M.C. Monetti

---

## LA GIUNTA COMUNALE

- Richiamato l'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)*", il quale, modificando l'istituto del collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, nell'intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle pubbliche amministrazioni di provvedere alla ricognizione delle eventuali eccedenze o condizioni di soprannumero del personale in servizio, da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;

- Rilevato che il predetto articolo ha modificato l'art. 33 rubricato "*Eccedenze di personale e mobilità collettiva*" del D. Lgs. 165/2001 ed ha previsto che le pubbliche amministrazioni effettuino, con cadenza annuale, una ricognizione per verificare eventuali condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale ed a darne comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica;

- Rilevato altresì che le Amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

- Atteso che la condizione di soprannumero consiste nella presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli ed i limiti di contenimento della spesa di personale dettati dal legislatore che, per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia, si rinvergono nell'art. 22 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18;

- Vista la circolare della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 del 24 aprile 2014, ai sensi della quale si intende per:

"a) "**soprannumerarietà**": situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree; l'Amministrazione non presenta perciò posti vacanti utili per un'eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti;

b) "**eccedenza**": situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento; si differenzia dalla soprannumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale;

c) "**esubero**": individuazione nominativa del personale soprannumerario o eccedentario, con le procedure previste dalla normativa vigente; il personale in esubero è quello da porre in prepensionamento, ove ricorrano le condizioni, o da mettere in disponibilità ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 20 marzo 2001, n. 16;"

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D. Lgs. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017,

sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che tali linee sono state pubblicate nella G.U. serie generale n. 173 del 27.07.2018;

Considerato che il decreto legislativo di riforma del testo unico sul pubblico impiego - D.Lgs. n. 165/2001 modificato dal D. Lgs. 75/2017- approvato dal Governo in attuazione della delega di cui alla Legge n. 124/2015 (la c.d. riforma Madia) **dispone il superamento di fatto della dotazione organica, che viene sostituita, nel suo rilievo essenziale, dalla somma del personale in servizio e di quello di cui viene programmata l'assunzione;** le pubbliche amministrazioni vengono impegnate dalla riforma a darsi, nel rispetto dei vincoli e dei limiti alle assunzioni, la programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale (che prende il nome di piano triennale dei fabbisogni). Pertanto, la dotazione organica rimane così formalmente, ma viene sostituita sostanzialmente, per cui essa è da considerarsi da aggiornare periodicamente, con l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni;

Ritenuto opportuno, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla ricognizione dell'esistenza di personale in esubero/in eccedenza per l'anno 2021;

Vista l'attuale dotazione organica dell'Ente consistente in n. 10 posti complessivi, dei quali n. 7 coperti:

AREA	CATEGORIA
<b>Demografica e Amministrativa</b> n. 2 Istruttori Amministrativi ( assegnati anche all'ufficio segreteria - Area Amministrativa a supporto) - 1 full time e 1 part time 33 ore	C
n. 1 Istruttore Direttivo - full time	D
<b>Finanziaria</b> n. 1 Istruttore Direttivo - full time n. 1 Istruttore Amministrativo - full time	D C
<b>Tecnica</b> n. 1 Istruttore Direttivo full time n. 1 Istruttore Tecnico full time n. 2 Collaboratori Tecnici - operai - autisti full time	D <b>C - scoperto</b> <b>B- n. 1 scoperto dal 01.02.2021</b>
<b>Vigilanza</b> n. 1 Agente di Polizia Locale	PLA <b>scoperto</b>

Ritenuto quindi, vista la situazione occupazionale complessiva e dei singoli servizi e uffici in base a criteri e parametri oggettivi quali il rapporto tra dipendenti ed abitanti anche rispetto ad altri enti di analoghe dimensioni e i servizi svolti nonché la capacità di spesa del personale di questo Comune, di dare atto che non sussistono situazioni di soprannumerarietà o di eccedenza o di esubero né di dipendenti né di responsabili ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Ricordato, per quanto sopra esposto, che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale devono comunque essere concepiti in una concezione di massima dinamicità e pertanto modificabili ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione in materia di assunzioni e spesa di personale;

Vista la normativa vigente in materia di assunzioni;

- Richiamati i pareri n. 107095 e 10706 del 22 marzo 2012 del Servizio Affari Istituzionali della Regione Friuli Venezia Giulia che, nel confermare l'obbligatorietà anche per gli enti locali di questa Regione di adempiere alla rilevazione di che trattasi, sottolinea però che la segnalazione delle eccedenze eventualmente riscontrate deve essere presentata al Servizio Organizzazione, Formazione, Valutazione e Relazioni Sindacali della Direzione Generale Regionale e non al Dipartimento della Funzione Pubblica, in forza dell'art. 57 del CCRL, che richiama espressamente l'art. 33 del D. Lgs. 165/2001;

Esaminato il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto non si rende necessario il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile previsto dall'art. 3, comma 1), lettera b), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 213/2012;

Acquisito il parere tecnico ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni reso dal segretario comunale;

Con voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge,

#### **D E L I B E R A**

1) di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 183/2011, ed ai sensi del D. Lgs. 75/2017, che per l'anno 2021 il Comune di San Vito al Torre non presenta condizioni di soprannumero né di personale, né di responsabili, in relazione alle esigenze funzionali ed alla situazione finanziaria;

2) di dare atto che l'ente non deve avviare le procedure per il collocamento in disponibilità sia di personale sia di responsabili;

3) di informare della presente ricognizione le R.S.U e le OO. SS. Territoriali, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009;

Con voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge,

#### **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della legge regionale n. 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine procedere con i successivi adempimenti.

IL SINDACO  
f.to DORETTA CETTOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DOTT.SSA M.C. MONETTI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line  
il giorno 16.02.2021, e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma  
15, della L.R. n° 21/2003, fino al 03.03.2021

San Vito al Torre, 16.02.2021

LA RESPONSABILE  
f.to dott.ssa F. Russian

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, della L.R. n° 21/2003

il 16.02.2021

LA RESPONSABILE  
F.TO FRANCESCA RUSSIAN

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

Immediatamente esecutiva ex art. 1, comma 19, della L.R. n° 21/2003.  
(DATA DELLA DELIBERAZIONE)

San Vito al Torre, 11.02.2021

Esecutiva ex art. 1, comma 15, della L.R. n° 21/2003.  
(AL TERMINE DELLA PUBBLICAZIONE)

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
F.TO dott. ssa F. Russian

---

COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO  
F.TO dott. ssa F. Russian